

CIVIDALE

«I responsabili saranno trasferiti»

Bacchet (Civiform): abbiamo fatto subito luce sull'origine della rissa

CIVIDALE

Non si è limitato ad attendere l'esito delle indagini di polizia e carabinieri, il direttore del Civiform, Daniele Bacchet: per capire che cosa abbia scatenato la furiosa rissa di martedì, che aveva coinvolto una decina di minori stranieri – tre dei quali finiti al pronto soccorso –, ha svolto un'accurata ispezione interna, sfociata in breve nell'individuazione di cause e responsabili.

«Era importante – dichiara Bacchet – fare subito luce sulle motivazioni dello spiacevole incidente e appurare chi avesse provocato la zuffa. I risultati sono stati immediatamente messi a disposizione delle forze dell'ordine, per quanto di loro competenza»

«Per parte nostra abbiamo adottato seri provvedimenti – aggiunge –: le persone che hanno innescato il diverbio saranno prontamente allontanate dalla struttura e trasferite in



Il direttore Daniele Bacchet

altri centri di accoglienza presenti sul territorio nazionale».

«Ci pare d'obbligo ribadire – prosegue il direttore – che si è trattato di un episodio assolutamente sporadico, nell'ambito di un'attività di accoglienza (ormai ultradecennale) che ci ha consentito di sviluppare significativi progetti di integrazione sociale e di inserimento

lavorativo: ne hanno beneficiato oltre duemila ragazzi, tutti minorenni, che diversamente sarebbero sicuramente stati destinati alla strada. Unitamente a questi percorsi, l'istituto porta avanti – in collaborazione con associazioni, enti locali e realtà socio-assistenziali – numerose iniziative finalizzate all'accompagnamento, al supporto e all'integrazione delle persone straniere e in particolare, appunto, dei minori non accompagnati affidatigli».

Il litigio, scoppiato all'improvviso e degenerato in meno che non si dica (tant'è che l'educatore, pur presente, non aveva potuto far niente per separare i giovani), aveva coinvolto un gruppetto di albanesi e alcuni bengalesi: ad avere la peggio erano stati questi ultimi, tre dei quali, come detto, erano stati trasportati al pronto soccorso per traumi cranici e, in un caso, per lesioni a un avambraccio. (l.a.)